



PROGRAMMA DEL GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

“Ruolo dell’infermiere nel colloquio di presa in carico in hospice”

DATA

19/3 – 9/4 – 7/5 – 4/6 – 25/6/26

Sede

Hospice

PRESENTAZIONE DEL CORSO

L’Hospice è una struttura residenziale dedicata alla cura globale della persona nella fase avanzata di malattia. A differenza di altri setting assistenziali, l’Hospice si caratterizza per un ambiente protetto, accogliente e orientato alla qualità di vita, dove la dimensione relazionale assume un ruolo centrale.

La filosofia dell’Hospice si fonda su alcuni principi cardine:

- **centralità della persona**, considerata nella sua totalità;
- **accoglienza e umanizzazione**, attraverso ambienti familiari e non medicalizzati;
- **multidisciplinarietà**, con équipe composte da infermieri, medici, psicologi, assistenti sociali, fisioterapisti, assistenti spirituali e volontari;
- **continuità assistenziale**, garantita dalla presenza 24/7 del personale;
- **supporto alla famiglia**, riconosciuta come parte integrante del processo di cura.

L’ingresso in Hospice rappresenta spesso un momento emotivamente complesso, carico di significati simbolici e aspettative. Per questo motivo, il colloquio di presa in carico assume un valore fondamentale: è il primo contatto strutturato tra il paziente, la famiglia e l’équipe, e costituisce la base per la costruzione dell’alleanza terapeutica.

L’infermiere è una figura centrale nel modello assistenziale dell’Hospice. La letteratura internazionale evidenzia come l’infermiere sia spesso il professionista che trascorre più tempo accanto al paziente, osserva i cambiamenti clinici, intercetta i bisogni emergenti e sostiene emotivamente la famiglia (Arantzamendi et al., 2018).

Le competenze infermieristiche in Hospice includono:

- **assessment multidimensionale** dei bisogni;
- **gestione dei sintomi complessi** (dolore, dispnea, agitazione, nausea);
- **comunicazione empatica** e supporto relazionale;
- **educazione e sostegno ai caregiver**;
- **coordinamento del piano assistenziale**;
- **collaborazione interdisciplinare**;

- **accompagnamento nella fase del fine vita.**

In questo contesto, il colloquio di presa in carico rappresenta un momento privilegiato per l'infermiere, che può raccogliere informazioni, instaurare una relazione di fiducia e orientare l'intervento assistenziale

Il colloquio di presa in carico è il primo incontro strutturato tra medico, infermiere, paziente e famiglia dopo l'ingresso in Hospice. Esso ha diverse funzioni:

- **accogliere** il paziente e i familiari, riducendo ansia e disorientamento;
- **raccogliere informazioni cliniche e biografiche;**
- **esplorare bisogni fisici, psicologici, sociali e spirituali;**
- **comprendere aspettative e priorità;**
- **definire obiettivi di cura condivisi;**
- **illustrare il funzionamento dell'Hospice;**
- **stabilire un'alleanza terapeutica.**

La letteratura sottolinea come la qualità del colloquio influenzi significativamente la percezione di sicurezza, fiducia e accoglienza da parte del paziente e della famiglia (Back et al., 2019).

Studi qualitativi mostrano che i pazienti ricordano con grande intensità emotiva il momento dell'ingresso in Hospice e il primo colloquio (Hudson & Payne, 2011).

Obiettivo generale

L'evento formativo si propone di

- rendere **omogeneo** il processo di presa in carico;
- valorizzare le **competenze infermieristiche**;
- migliorare la **qualità percepita** da pazienti e caregiver;
- rafforzare la **collaborazione multiprofessionale**

Obiettivi didattico-formativi

- Analizzare lo stato attuale del colloquio di presa in carico nel servizio.
- Identificare criticità, variabilità e bisogni formativi degli infermieri.
- Elaborare una **procedura condivisa** per il colloquio di presa in carico.
- Costruire strumenti operativi (checklist, guida di colloquio, scheda di assessment).
- Formare il personale all'utilizzo dei nuovi strumenti.

Alla fine del presente corso il discente:

- *Saprà condurre un colloquio di presa in carico*

- *Conoscerà gli strumenti da utilizzare per gestire al meglio il colloquio*
- *Sperimenterà l'utilizzo degli strumenti*

Destinatari

20 operatori dell'hospice dell'Istituto Palazzolo

Struttura del corso

La formazione prevede *5 incontri di 75 minuti ciascuno all'interno della riunione di équipe settimanale da svolgersi in forma mista sia in presenza che tramite piattaforma Teams, per permettere la partecipazione di tutto il personale.*

Ogni incontro prevede la trattazione di un argomento utile alla costruzione di un modello di colloquio a cura di 1 o più operatori dell'hospice.

Indicatori: % colloqui con check list compilata
% completezza assessment multidimensionale dei bisogni

Tutor: Nebuloni Giorgio, infermiere Hospice

Sede: Reparto Hospice Istituto Palazzolo

Responsabile scientifico: Dr.ssa Adriana Mapelli

Segreteria Organizzativa: vpinto@dongnocchi.it

Programma

Orario	Argomento	Tutor
19/3 ore 13 – 14,15	Modelli comunicativi (Es NURSE, SPIKES) Ascolto attivo	Nebuloni
9/4 ore 13 – 14, 15	Gestione del silenzio Comunicazione di informazioni sensibili	Nebuloni
7/5 ore 13 – 14,15	Assessment multiprofessionale (scale validate)	Nebuloni
4/6 ore 13 – 14,15	Bisogni psicologici e sociali Bisogni spirituali	Nebuloni



**25/6 ore 13 –
14,15**

Schema di colloquio
Conclusioni

Nebuloni

ECM:

Il corso con id 532- 479984 è stato accreditato al Sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM Nazionale) per tutte le professioni e vede assegnati 7,8 crediti ECM.

E' prevista la partecipazione anche di altre figure professionali non soggette a debito formativo

Si precisa che, ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi, è necessaria la presenza effettiva al 90% degli incontri totali e la produzione di un documento finale che attesti l'avvenuto apprendimento da parte del gruppo.

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Adriana Mapelli	Medico Chirurgo	Cure palliative	Istituto Palazzolo Fondazione don Gnocchi	Attività professionale
				Da marzo 2023 responsabile hospice e cure palliative domiciliari Istituto Palazzolo Milano – Fondazione Don Gnocchi
				Da settembre 2018 a febbraio 2023 responsabile di Centro e responsabile medico Hospice e Cure Palliative Domiciliari Santa Maria delle Grazie di Monza– Fondazione Don Gnocchi
				Dal giugno 2017 ad agosto 2018 attività di medico domiciliare di cure palliative presso Hospice Santa Maria delle Grazie- Fondazione Don Gnocchi di Monza
				Dal febbraio 2006 all'agosto 2017 attività di medico di Cure Palliative Presso l'Unità di Cure Palliative – Hospice degli Istituti Clinici Zucchi di Carate B.za
				Dal luglio 2016 al giugno 2017 attività di medico presso il CDI II Castello di Cesana Brianza
				Dal dicembre 2005 al giugno 2016 attività di medico presso il Centro Residenziale per disabili sordo-ciechi (RSD) della Lega del Filo d'Oro di Lesmo

				Dal gennaio 1989 al gennaio 2006 <i>attività di medico di Cure Palliative</i> presso l'Unità di Cure Palliative dell'Ospedale di Desio (Mi) con varie forme contrattuali Dal settembre 2001 all'aprile 2005 attività di medico presso RSA Muggiò, dal febbraio 2002 come responsabile sanitario Dal 2001 al 2008 <i>Libera professione</i> come medico agopuntore presso lo Studio Associato di Medicina Naturale di Desio Dal 2001 al 31/12/06 <i>Libera professione</i> come medico agopuntore presso il Centro Polispecialistico "Algos" di Corsico .Dal' 1/4/91 al 30/7/91 e dall'1/11/91 al 31/1/92 servizio presso l'USSL 62 di Meda in qualità di <i>sostituto di guardia medica</i> e in qualità di <i>reperibile di guardia medica</i> dall'1/7/92 al 30/9/92. Formazione <i>Laurea in Medicina e chirurgia</i> conseguita presso l'Università degli Studi di Milano il 18/10/88. <i>Tesi in Medicina del Lavoro</i>, relatore Prof. Giovanni Molteni, intitolata "Protocollo di visita clinico-funzionale del rachide nell'ambito dei giudizi di idoneità lavorativa specifica". <i>Abilitazione professionale</i> conseguita nel novembre 1988 presso l'Università degli Studi di Milano.
--	--	--	--	--

				Laurea triennale in <i>"Scienze e tecniche psicologiche"</i> conseguita presso l'Università telematica eCampus sede di Novedrate in data 11/03/2011 <i>Tesi antropologica</i>, relatore Prof. Andrea Guasparri, dal titolo <i>"Riflessioni sul morire in una unità di cure palliative"</i> Laurea magistrale in <i>"Psicologia"</i> conseguita presso l'Università telematica eCampus sede di Novedrate in data 4/11/2015 Tesi <i>"L'analisi di clima in una unità di cure palliative: un'opportunità di crescita"</i> relatrice prof.ssa Daniela Bosetto <i>1° Master Universitario "Cure palliative a domicilio e in hospice"</i> – Università degli Studi di Milano Gennaio/Settembre 2001. <i>Corso di perfezionamento in organizzazione e gestione in sanità (C.OR.GE.SAN)</i> – novembre 2003- giugno 2004 Università Bocconi di Milano <i>Executive master in management delle aziende sanitarie (V edizione)</i> presso l'Università L. Bocconi di Milano (2005 – 2006) Diploma di counselor ad indirizzo psicobiologico conseguito presso la Scuola Superiore di Counseling ad indirizzo psicobiologico – Torino in data 14/2/2020
--	--	--	--	---

					<i>Diploma di agopuntura</i> conseguito nel 2002 presso la scuola quadriennale dell'Associazione MediCina di Milano.
					<i>Diploma di Omeopatia Omotossicologia e Discipline Integrate</i> conseguito nel giugno 2002 presso la scuola triennale dell'Accademia di Medicina Biologica di Milano.

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

AUTODICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI ECM

Il sottoscritto, consapevole che il "conflitto d'interessi E.C.M." è ogni situazione nella quale un interesse secondario interferisce o potrebbe interferire con l'interesse primario consistente nell'obiettività, imparzialità e indipendenza della formazione professionale nel settore della salute connessa al Programma di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.),

DICHIARA

l'assenza di interessi commerciali in ambito sanitario negli ultimi due anni dalla data di sottoscrizione del presente curriculum.

Data e luogo di sottoscrizione: Milano 10/2/26

Firma:

Adriano Magli

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Giorgio Nebuloni	Infermiere	Infermiere	Istituto Palazzolo- Fondazione Don Carlo Gnocchi	Dal 13/11/1996 al 2005 infermiere RSA istituto Palazzolo/fondazione don Carlo Gnocchi <u>Dal 2005 al 2012 infermiere presso reparto alzheimer istituto Palazzolo/fondazione don Carlo Gnocchi</u> <u>Dal 2012 ad oggi infermiere reparto hospice istituto Palazzolo /fondazione don Carlo Gnocchi</u> <u>Dal 15/11/2023 al 26/04/2023 partecipante al " GRUPPO DI STUDIO IN CURE PALLIATIVE PER LA REVISIONE E STESURA DEI PROTOCOLLI</u> <u>Nel 2018 partecipante al corso regionale " CURE PALLIATIVE"</u>

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

AUTODICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI ECM

Il sottoscritto, consapevole che il "conflitto d'interessi E.C.M." è ogni situazione nella quale un interesse secondario interferisce o potrebbe interferire con l'interesse primario consistente nell'obiettività, imparzialità e indipendenza della formazione professionale nel settore della salute connessa al Programma di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.),

DICHIARA

l'assenza di interessi commerciali in ambito sanitario negli ultimi due anni dalla data di sottoscrizione del presente curriculum.

Data e luogo di sottoscrizione: Milano, 26/02/2026

Firma: Mele J.L.